



COMUNE DI MANTOVA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Ai sensi del:
D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 - art. 26

In riferimento all'appalto:
Fornitura del servizio di trasporto scolastico

Affidato a:

Il Responsabile del Procedimento (Committente)	Il Legale Rappresentante (Appaltatore)
---	---

REDATTO DA	REVISIONE N.	DATA
NIER	3	Luglio 2022

Indice del documento

1. Riferimenti legislativi	3
2. Dati relativi all'appalto	5
2.1 Dati del Committente.....	5
2.2 Dati dell'Impresa appaltatrice	5
2.3 Affidamento del servizio	5
2.4 Descrizione del servizio.....	6
2.5 Condizioni di contemporaneità	6
3. Misure generali di sicurezza.....	8
3.1 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore.....	8
3.2 Guida dei mezzi	8
3.3 Uso di Dispositivi di Protezione Individuale	9
3.4 Formazione del personale dell'appaltatore	9
3.5 Mezzi e attrezzature incendio e di primo soccorso	9
4. Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza.....	10
5. Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro	11
6. Rischi derivanti da interferenze	12
7. Norme di Contenimento per la pandemia da COVID-19.....	13
8. Integrazione del presente DUVRI	16
9. Costi relativi alla sicurezza	17
10 Firma del documento	17
ALLEGATO A.....	18
ALLEGATO B	20

1. Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

8-bis. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori **devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto.**

2. Dati relativi all'appalto

2.1 Dati del Committente

RAGIONE SOCIALE	Comune di Mantova – Servizi Scolastici
INDIRIZZO	<i>Via della Conciliazione, 128 – 46100 Mantova</i>
DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Roberta Fiorini</i>
DIRIGENTE DELEGATO	<i>Dott. Massimo Mazzoli</i>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Ing. Fabio Sacchini – NIER Ingegneria S.p.a.</i>
MEDICO COMPETENTE	<i>Dott. Andrea Chiesi</i>
RIFERIMENTI	

2.2 Dati dell'Impresa appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
P. IVA	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
REFERENTE PER I SERVIZI AFFIDATI	
RIFERIMENTI	

2.3 Affidamento del servizio

Affidamento in appalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di più imprese appaltatrici in regime di appalto.

Affidamento in subappalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto non è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi in regime di subappalto.

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

L'attività in oggetto sarà svolta presso le seguenti sedi:

- Scuola Primaria "Allende"
- Scuola Primaria "Tazzoli"
- Scuola Primaria "Don Minzoni"
- Scuola Primaria "Don Leoni"
- Associazione "Casa del Sole" Onlus

2.4 Descrizione del servizio

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	<i>Trasporto scolastico alunni per scuole suddette Trasporto di alunni diversamente abili frequentanti l'associazione "Casa del sole" Onlus Trasporto per uscite autorizzate per attività curricolari e uscite didattiche Trasporto per lo svolgimento di attività extrascolastiche estive</i>
LUOGO DI LAVORO	<i>Vedasi elenco delle scuole precedentemente riportato</i>
INIZIO – FINE AFFIDAMENTO	<i>Dal 01/01/2023 al 07/08/2026</i>
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ	<i>Vedasi atti contrattuali</i>
ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE	• <i>Scuolabus per trasporto</i>
AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE	<i>Nessuno</i>
IMPIANTI / SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL SERVIZIO	<i>Nessuno</i>

2.5 Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- *Dipendenti del Comune di Mantova o di imprese appaltatrici eventualmente presenti nei vari plessi scolastici*
- *Bambini e personale scuole primarie*
- *Bambini e autisti scuolabus nel corso del trasporto scolastico*
- *Dipendenti del Comune di Mantova che effettuano il servizio di accompagnamento degli alunni diversamente abili sullo scuolabus C – Linea Casa del Sole*
- *Dipendenti della Cooperativa che effettua il servizio di accompagnamento degli alunni diversamente abili*

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente, della Impresa appaltatrice e Scolastico, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

Ambito di interferenza temporale – giornaliero**SCUOLE PRIMARIE**

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 +24.00
Committente *														
Dirigente Scolastico														
Appaltatore														

* possibile presenza per attività di supervisione e manutenzione

CASA DEL SOLE ONLUS

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 +24.00
Committente *														
Datore di Lavoro Onlus														
Appaltatore														
Appaltatore CSA														

* per attività di accompagnamento bambini diversamente abili

Ambito di interferenza spaziale**SCUOLE PRIMARIE**

	Intera struttura	Area delimitata	Aree esterne	Mezzo di trasporto
Committente *				
Dirigente Scolastico				
Appaltatore				

* possibile presenza per attività di supervisione e manutenzione

CASA DEL SOLE ONLUS

	Intera struttura	Area delimitata	Aree esterne	Mezzo di trasporto
Committente *				
Datore di Lavoro Onlus				
Appaltatore				
Appaltatore CSA				

* per attività di accompagnamento bambini diversamente abili

Ambito di interferenza funzionale

Non si evidenziano ambiti di interferenza funzionali – cfr. il “ciclo produttivo” – , non avendo l’attività oggetto dell’appalto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Committente.

3. Misure generali di sicurezza

3.1 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore

Il committente, per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, non prevede la concessione in uso all'impresa appaltatrice in regime di appalto di attrezzature senza conduttore.

Qualora la ditta appaltatrice non abbia l'immediata disponibilità di un mezzo adeguato ed appositamente allestito per il trasporto disabili previsto per l'esecuzione delle Linee Tazzoli e Casa del Sole, il Comune di Mantova si impegna a concedere in comodato d'uso gratuito temporaneo il seguente scuolabus di proprietà comunale:

- scuolabus IVECO modello 70C14G, omologato per il trasporto di alunni delle scuole dell'obbligo, allestito per il trasporto di alunni portatori di disabilità con porta anteriore dx elettrica rototraslante e porta posteriore dx di emergenza manuale dotata di gradino elettrico a scomparsa. Posti 30 a sedere (alunni) compresi 4 disabili deambulanti su appositi sedili, oltre a 2 disabili su carrozzella e 2 di servizio (autista e accompagnatore), targa FX092EY, anno di immatricolazione 2019, con alimentazione a metano.

3.2 Guida dei mezzi

Il personale che effettua la guida dei mezzi rientra tra gli "addetti alla guida di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categoria B, C, D, E" per i quali risulta obbligatorio, per il Datore di Lavoro appaltatore, **procedere alla verifica del Divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche** ai sensi dell' "Intesa in materia di individuazione delle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai fini del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, ai sensi dell'articolo 15 della legge 30 marzo 2001, n. 125".

Per le mansioni precedentemente riportate, sussiste il divieto di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche durante l'orario di lavoro, compresa la pausa pranzo, ove sia previsto il rientro al lavoro pomeridiano.

Il personale che effettua la guida dei mezzi rientra inoltre tra gli "addetti alla guida di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categoria C, D, E" per i quali risulta obbligatorio, per il Datore di Lavoro appaltatore, **procedere alla verifica del Divieto di assunzione e somministrazione di sostanze stupefacenti e psicotrope** ai sensi del "Provvedimento di intesa della Conferenza Stato - Regioni, del 30 ottobre 2007".

Il conducente dello scuolabus adibito al trasporto scolastico, in possesso di patente D + CQC dovrà usare particolare prudenza e diligenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita degli alunni sullo scuolabus e della loro discesa, assicurando che tali operazioni si svolgano senza pericoli per l'incolumità degli utenti.

Il conducente risponde di tutte le situazioni pericolose per l'incolumità personale dei minori trasportati che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le varie fasi del trasporto, ivi comprese le attività preparatorie ed accessorie quali ad esempio salita e discesa dallo scuolabus.

La vigilanza sugli utenti deve essere esercitata durante tutto il periodo di svolgimento del servizio, dal momento iniziale dell'affidamento (luogo in cui si effettua la fermata) fino al momento del loro rilascio alla cura e vigilanza, effettiva o potenziale, del personale ausiliario (ossia nel momento in cui i minori varcano i cancelli della scuola), o dei genitori nel momento del ritorno a casa.

Il conducente non può lasciare i minori davanti alle scuole ove i cancelli non risultino ancora aperti, contravvenendo al loro obbligo di vigilanza. Tale obbligo viene meno laddove inizia quello del personale ausiliario, sotto il coordinamento del Dirigente Scolastico, e cioè esattamente nel momento in cui i minori, varcando i cancelli d'ingresso, entrano a scuola.

Inoltre, il conducente deve esercitare la vigilanza di cui sopra sino al momento del rientro a casa dei minori, in particolare sino a quando non intervenga quella effettiva o potenziale dei genitori.

L'obbligo di vigilanza e la conseguente responsabilità permangono in carico all'Impresa Appaltatrice, anche nel caso in cui l'Amministrazione Comunale metta a disposizione degli alunni, durante il trasporto scolastico, un proprio accompagnatore.

Il conducente dello scuolabus dovrà essere rispettoso degli orari di raccolta e di consegna dei bambini e dovrà mantenere un comportamento adeguato nella relazione con i bambini e con le famiglie.

Nelle aree esterne delle sedi, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.

Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.

In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.

Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro veicolare e da non ostruire le vie di esodo e le uscite di emergenza dei luoghi di lavoro.

Prima di procedere alla salita/discesa degli alunni azionare i segnali visivi (quattro frecce).

Prima delle operazioni di salita/discesa assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.

Gli automezzi devono accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, aree di parcheggio etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

In prossimità delle aree di parcheggio e/o di carico/scarico dei siti scolastici o dell'Ente, rispettare tutte le indicazioni e le segnaletiche esistenti; in ogni caso, mantenere una velocità massima consentita di 10 km/h ("a passo d'uomo"), a causa della presenza di pedoni e di altri mezzi in movimento; parcheggiare solo nelle aree riservate ed evitare di ostruire le uscite di emergenza e le vie di esodo delle strutture.

Il servizio di trasporto prestato attraverso il predetto mezzo prevede la presenza anche di un addetto all'accompagnamento ai disabili, servizio che verrà prestato da parte di personale del Comune di Mantova.

3.3 Uso di Dispositivi di Protezione Individuale

E' fatto obbligo al Datore di Lavoro Appaltatore fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte presso le sedi oggetto dell'appalto.

Dovranno essere forniti idonei DPI anche per la prevenzione del rischio di contagio da SARS-COV 2.

Si dovrà prevedere appositi controlli, da parte del Preposto della Ditta Appaltatrice sull'uso dei dpi previsti da parte del proprio personale.

E' obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherine di tipo FFP2) per le attività di accoglienza degli utenti e di guida dei mezzi di trasporto.

3.4 Formazione del personale dell'appaltatore

Il personale adibito ai servizi interessati deve essere idoneamente informato e formato ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni del 21 dicembre 2011, con riferimento alle varie situazioni di rischio presenti nell'ambito delle attività svolte oggetto dell'appalto e dovrà ricevere idonea formazione come addetto al servizio antincendio e di primo soccorso.

Ove necessario l'Appaltatore dovrà procedere anche all'addestramento del personale impiegato nelle attività.

3.5 Mezzi e attrezzature incendio e di primo soccorso

Tutti gli automezzi dovranno essere dotati di estintore portatile a polvere e di cassetta di pronto soccorso avente contenuto minimo previsto dal D.M. 388/2003

I presidi antincendio dovranno essere sottoposti a idonea verifica semestrale e a collaudo a carico dell'Appaltatore.

Le cassette di pronto soccorso dovranno essere periodicamente verificate e il loro contenuto ove necessario integrato, a carico dell'Appaltatore.

4. Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono inoltre tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Le imprese appaltatrici sono tenute, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali;
- mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate, su entrambi i lati (interno e esterno all'edificio);
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli del Comune di Mantova o di altri soggetti;
- mantenere immagazzinati i propri materiali in modo stabile ed ordinato;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

I lavoratori delle imprese appaltatrici, dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di fumo all'interno dei locali;
- divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- divieto di esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici in tensione o in prossimità di impianti elettrici in tensione, salvo autorizzazione specifica e formazione del personale ai sensi delle norme CEI pertinenti;
- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente;
- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- divieto di esecuzione, su organi in moto, di qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.
- obbligo di mantenere in locali non accessibili all'utenza tutte le sostanze ed i preparati chimici, sia pericolosi, sia non pericolosi.

Le norme di comportamento da adottare in caso di emergenza incendio ed evacuazione sono definite nel Piano di Emergenza presente presso ciascun luogo di lavoro.

5. Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

Il datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto (Es. i Datori di Lavoro di eventuali sedi in cui operi personale diverso rispetto a quello del Committente) ha l'obbligo di integrare, ove ritenuto necessario, la presente tabella con l'individuazione dei rischi presenti presso il proprio luogo di lavoro.

Scuole primarie, Casa del Sole – vari plessi

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente scolastico / Datore di Lavoro Casa del Sole	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore
<i>Asfissia / ustione derivante da incendio</i>	<i>Basso</i>	<i>Certificato di Prevenzione Incendi, se dovuto Definizione del Piano e della planimetria di emergenza Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica Manutenzione semestrale degli stessi</i>	<i>Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro</i>
<i>Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali</i>	<i>Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.) Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato. Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.</i>
<i>Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dei luoghi di lavoro presenti</i>	
<i>Cadute in piano, scivolamenti, inciampi, ecc</i>	<i>Basso</i>	<i>Conformità dei luoghi di lavoro presenti</i>	<i>Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo.</i>
<i>Caduta materiali dall'alto</i>	<i>Basso</i>	<i>Segnalare con appositi cartelli eventuali condizioni di rischio</i>	<i>Rispettare la segnaletica di sicurezza presente</i>

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

6. Rischi derivanti da interferenze

Scuole primarie (vari plessi)– Casa del Sole

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore	Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente scolastico / Datore di Lavoro Casa del Sole
<i>Rischio di urto / inciampo, caduta</i>	<i>Basso</i>	<i>Rispettare la segnaletica di sicurezza presente</i>	<i>Segnalare con appositi cartelli eventuali condizioni di rischio (inciampo, caduta, urto ecc)</i>
<i>Rischio di scivolamento (per pavimento bagnato)</i>	<i>Basso</i>	<i>Mantenersi al di fuori della zona segnalata</i>	<i>Segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento per pavimento bagnato, da applicare all'inizio ed alla fine della zona pericolosa</i>
<i>Investimenti, urti per spostamenti in area esterna, di cortile e accesso ai luoghi di lavoro</i>	<i>Medio</i>	<i>Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti e dei limiti di velocità (veicoli a passo d'uomo). Rispetto di eventuali percorsi pedonali presenti Divieto di parcheggiare i mezzi in modo da ingombrare vie di esodo, uscite di emergenza Prima di procedere alla discesa/salita degli alunni verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).</i>	<i>Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta. Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore</i>

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

7. Norme di Contenimento per la pandemia da COVID-19

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono tenuti a prendere visione e a fare proprie le norme relative al contenimento della pandemia da coronavirus COVID-19 contenute nel presente documento e nel proprio Protocollo aziendale e a rispettare tutte le indicazioni normative (incluse Circolari e ordinanze) in vigore alla data di sottoscrizione del contratto e successivamente applicabili.

Si riporta nel seguito una sintesi (non esaustiva) delle principali norme di prevenzione da adottare, rimandando per maggiori dettagli ai Protocolli elaborati ai sensi dell'Accordo del 6 aprile 2021.

Norme di Comportamento Generali

Al fine di tutelare la salute dei lavoratori, nonché quella di tutti coloro che frequentano le sedi in oggetto, è necessario chiedere ai dipendenti e ai terzisti di seguire le seguenti istruzioni precauzionali e cautelative:

Le condizioni per consentire l'accesso del personale di terzisti e appaltatori alle sedi comunali sono le seguenti:

- a) non aver avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o presentare sintomi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse di recente comparsa, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, forte raffreddore, mal di gola, diarrea), anche nei 3 giorni precedenti;
- b) non essere positivo al tampone naso-faringeo per Covid-19 o non essere sottoposto a misure di isolamento domiciliare nei casi previsti dalla normativa in vigore.

A decorrere dal 1° aprile 2022 è fatto divieto di mobilità dalla propria abitazione o dimora alle persone sottoposte alla misura dell'isolamento per provvedimento dell'autorità sanitaria in quanto risultate positive al SARS-CoV-2, fino all'accertamento della guarigione.

A decorrere dalla medesima data, a coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime **dell'autosorveglianza**, consistente **nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2**, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2.

Ai sensi della Circolare del Ministero della Salute del 30 marzo 2022, se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

Potrà essere effettuata la rilevazione della temperatura corporea dei lavoratori, degli utenti e degli appaltatori, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno di un luogo di lavoro **che risultassero positivi al tampone COVID-19**, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Il Comune di Mantova fornisce all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e **provvederà a vigilare** affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

È inoltre necessario seguire le norme igieniche nello svolgimento dell'attività lavorativa all'interno delle sedi in oggetto, quali, a titolo esemplificativo:

a. Rispettare pienamente le disposizioni emanate dalle Autorità competenti nazionali e locali.

- b. Evitare il contatto ravvicinato (distanza minima di un metro) e diretto (strette di mano, abbracci, etc.) con le persone che accedono al sito in oggetto.
- c. Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile, meglio con un apposito disinfettante per mani a base alcol, se le mani sono visibilmente sporche con acqua e sapone.
- d. Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani; il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca.

Procedura nel caso di presenza di caso sospetto o conclamato di COVID-19

Nel caso si individuino situazioni di contagio all'interno della sede o si abbia il fondato sospetto di un possibile contagio (una persona presente in sede sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse) si attueranno le seguenti azioni:

- Chiamare immediatamente e senza indugi il **NUMERO DI PUBBLICA UTILITÀ 1500 o il NUMERO VERDE REGIONALE 800.894.545**: tale attività sarà effettuata dal Datore di Lavoro o suo delegato
- Isolare in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria il caso sospetto e dotarlo subito, ove già non lo fosse, di mascherina FFP2
- Far scattare immediatamente l'obbligo di indossare le mascherine classificate almeno FFP2 ai presenti che assistano i casi conclamati o sospetti di COVID-19
- Inibire l'accesso ad esterni nella sede interessata dalla situazione

Se le autorità competenti emetteranno ordinanze restrittive, esse dovranno essere immediatamente rispettate.

Informazione e Formazione del personale

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere idoneamente informato e formato sui rischi connessi alla pandemia da coronavirus e conoscere e applicare il Protocollo di prevenzione previsto.

Utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale

Il personale deve essere dotato di idonei DPI, fornito da parte della Ditta Appaltatrice.

L'uso di mascherine facciali filtranti di tipo FFP2 è sempre obbligatorio in tutte le aree comuni delle sedi (uffici, depositi, bagni, servizi igienici, etc), sui mezzi di trasporto e in tutte quelle fasi in cui non è possibile rispettare la distanza personale minima pari a 1 metro.

Dovrà essere verificato l'uso di idonei dispositivi delle vie respiratorie da parte degli spettatori.

Principi generali d'igiene e pulizia

Considerato che l'infezione virale si realizza per aerosol, droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico;

- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

8. Integrazione del presente DUVRI

In virtù di quanto disposto dal comma 3-ter dell'articolo 26 del Dlgs 81708 e s.m.i., il presente DUVRI è stato elaborato dal Committente, che non coincide, per ciò che riguarda i plessi scolastici, con il datore di lavoro, e pertanto contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto (Dirigente Scolastico, Datore di Lavoro Onlus) ha l'obbligo di integrare, ove ritenuto necessario, il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Specificare di seguito il riferimento al documento integrativo: _____

9. Costi relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze di cui al paragrafo precedente, **si individuano i costi relativi alla sicurezza** necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi connessi alle possibili interferenze individuate.

I costi della sicurezza dovuti a interferenze, per le attività svolte sono i seguenti:

COSTI DELLA SICUREZZA				
<i>Attività di coordinamento per la sicurezza sul lavoro</i>				
Riunioni di coordinamento	quota/anno	€ 100,00		€ 300
TOTALE				€ 300
<i>Formazione del personale</i>				
Quota parte formazione in materia di antincendio e primo soccorso	A corpo	€ 100,00		€ 100,00
Quota parte formazione personale su rischi interferenziali	quota/anno	€ 200,00		€ 600,00
TOTALE				€ 700
<i>DPI specifici – rischio COVID</i>				
Fornitura guanti e mascherine FFP2 (quota parte)			quota 43 mesi	€ 500,00
TOTALE				€ 500
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				€ 1500

Il presente paragrafo costituisce la mera individuazione dei costi relativi alle interferenze, che non saranno riconosciuti a parte, in quanto già ricompresi nell'importo complessivo di cui all'appalto.

10 Firma del documento

<i>Data</i>	
<i>Firma del datore di lavoro committente</i>	
<i>Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice titolare del contratto</i>	

L'Appaltatore dichiara di avere ricevuto in data odierna copia del "Documento di Valutazione dei rischi di Interferenza" redatto ai sensi della degli artt. 26 e 28 del D.Lgs n.81/08.

L'Appaltatore si impegna a rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza in esso riportate.

L'Appaltatore ha facoltà di comunicare al Committente le proprie osservazioni in merito a tale Documento entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna; nel caso in cui non pervenisse al Committente, entro tale intervallo di tempo, alcuna comunicazione, esso si intenderà tacitamente condiviso dall'Appaltatore.

ALLEGATO A**ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL
COMPIMENTO DELLE OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il sottoscritto											
nato a	cognome					il	nome / /				
residente in	Comune di nascita					provincia	Data di nascita				
	via - piazza		C.F.	n. civico		c.a.p.	comune				
nella sua qualità di	provincia	telefono	codice fiscale della persona fisica								
della	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)										
con sede in	ragione sociale ditta, impresa, ente, società										
	via - piazza					n. civico	c.a.p.				
Partita IVA	comune		C.F.	provincia		telefono					
numero di lavoratori occupati	codice fiscale della società										

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente "Comune di MANTOVA" relativamente al contratto di appalto relativo all'**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO** presso le strutture e per le attività precedentemente indicate

saranno presenti i seguenti lavoratori:

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

ALLEGATO B**VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

(art. 26, comma 2, D. Lgs 81/08)

Mantova, li ____/____/____

In relazione all'incarico relativo all'appalto che la seguente impresa operante ha ricevuto dal Comune di Mantova:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:	Lettera di affidamento
	Gestione di Servizi di trasporto scolastico	

per effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente o di cui il Committente ha la proprietà i servizi di cui sopra (elencati nella colonna degli appalti), si sono riuniti i Rappresentanti di:

- Comune di Mantova (Committente)
- (Appaltatore)
- (Appaltatore C.S.A.)
- (Dirigente Scolastico)
- (Casa del Sole Onlus)

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e/o di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte dai lavoratori del committente presso i diversi luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato che:

- non ci sono al momento rischi da interferenza aggiuntivi o diversi rispetto a quelli codificati nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che l'impresa appaltatrice ha integralmente accettato senza formulare alcuna richiesta di integrazione e/o modifica;
- le parti assumono l'impegno di adottare le misure tecniche e gestionali previste nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e compensate (per la parte relativa all'impresa appaltatrice) dagli appositi "costi della sicurezza";
- eventuali situazioni al momento non prevedibili che possono configurare nuovi rischi da interferenza tra i lavoratori dell'appaltatore ed i lavoratori del

committente saranno per tempo comunicate e le conseguenti misure finalizzate a ridurre o eliminare detti rischi saranno definite nel corso di apposite riunioni di cooperazione e coordinamento;

- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione dei luoghi in cui le attività saranno svolte e di avere conseguentemente acquisito consapevolezza dei rischi presenti nei luoghi medesimi;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione delle macchine, attrezzature messi a disposizione del committente (ove applicabile);
- nelle attività svolte presso luoghi di lavoro di cui il Committente ha la proprietà, ma sono utilizzati da Datori di Lavoro diversi (Scuole primarie e Casa del Sole) l'Appaltatore si impegna a rispettare le indicazioni in materia di sicurezza (modalità di accesso ai luoghi, delimitazione delle aree di intervento, orari di esecuzione dei lavori ecc) richieste dai Datori di Lavoro ospitanti;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione e di fare proprie le norme relative al contenimento della pandemia da coronavirus COVID-19 contenute nel presente documento e di rispettare tutte le indicazioni normative (incluse Circolari e ordinanze) in vigore alla data di sottoscrizione del contratto e successivamente applicabili.
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere elaborato un proprio Protocollo di prevenzione del rischio da coronavirus COVID-19, di aver fornito al proprio personale idonei DPI (mascherine, guanti) e di aver effettuato idonea formazione in tema di prevenzione, come previsto dalla normativa vigente;
- l'impresa appaltatrice dichiara altresì di rispettare tutte le norme relative al contenimento della pandemia da coronavirus COVID-19 previste nei Protocolli specifici elaborati per i singoli siti presso cui il proprio personale opera e di richiederne il rispetto anche a propri fornitori e appaltatori che accedano alle sedi oggetto dell'appalto.

Eventuali osservazioni:

Firme dei partecipanti

Nome / Cognome	Ditta - Ente	Firma
	Comune di Mantova	
	Appaltatore	
	Appaltatore CSA	
	